

Geografia Teoria E Prassi

Since 1971, the International Congress for Neo-Latin Studies has been organised every three years in various cities in Europe and North America. In August 2009, Uppsala in Sweden was the venue of the fourteenth Neo-Latin conference, held by the International Association for Neo-Latin Studies. The proceedings of the Uppsala conference have been collected in this volume under the motto *Litteras et artes nobis traditas excolere Reception and Innovation*. Ninety-nine individual and five plenary papers spanning the period from the Renaissance to the present offer a variety of themes covering a range of genres such as history, literature, philology, art history, and religion. The contributions will be of relevance not only for scholarly readers, but also for an interested non-professional audience.

Il volume si struttura come materiale didattico specifico per gli studenti che si avvicinano per la prima volta allo studio della cartografia. A seguito di una breve introduzione teorica in merito alle basilari nozioni di geodesia e cartografia sarà dedicato ampio spazio alla lettura delle carte geografiche dell'Istituto Geografico Militare. Il vasto corredo iconografico costituisce un supporto fondamentale per lo svolgimento dei principali esercizi pratici da effettuarsi sulle carte I.G.M. L'obiettivo del volume è quello di sviluppare tra gli studenti le competenze necessarie alla comprensione del linguaggio cartografico al fine di consentire un efficace inquadramento territoriale per possibili applicazioni tecnico-scientifiche.

365.847

Il manuale propone una breve storia della rivoluzione culturale che ha investito la Geografia a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso. Il punto di partenza è molto semplice. Se la cultura trasforma il mondo in simboli che esprimono significati politici, valori economici e definizioni sociali, è lo spazio, e la sua rappresentazione, a permetterne la concreta messa in opera. La cosiddetta svolta culturale implica, com'è ovvio, che i tradizionali concetti della geografia – luogo, spazio e paesaggio – vengano sottoposti a un'attenta analisi, sia sul piano del significato che su quello della funzione. Così, le mappe e i discorsi sono attraversati e ridefiniti dalle linee tracciate dai teorici marxisti, dai poststrutturalisti, dalla critica femminista, dagli studi postcoloniali, dai teorici postmoderni. Il manuale si rivolge agli studenti di Geografia e a tutti coloro interessati alla comprensione del nesso tra il funzionamento del mondo e la sua manipolazione simbolica. This volume introduces an innovative tool for the development of sustainable cities and the promotion of the quality of life of city inhabitants. It presents a decision-support system to orient public administrations in identifying development scenarios for sustainable urban and territorial transformations. The authors have split the volume into five parts, which respectively describe the theoretical basis of the book, the policies in question and indicators that influence them, the decision-support system that connects indicators to policies, the case study of Ancona, Italy, and potential future directions for this work. This volume is based on transdisciplinary research completed in May 2016 that involved about 40 researchers at The University of Camerino, Italy and other European universities. With purchase of this book, readers will also have access to Electronic Supplementary Material that contains a database with groups of indicators of assessment of urban quality of life and a toolkit containing the data processing system and management information system used in the book's case study.

Silvia Aru, Fabio Parascandolo, Marcello Tanca, Luca Vargiu Foreword Fabio Parascandolo Crisis of landscapes, landscapes of the crisis: notes for a socio-ecological approach Anna Maria Colavitti The crisis of the landscape, the crisis of the norms for the landscape, the planning of the landscape between uncertainty and second thoughts. A few basic issues Benedetta Castiglioni "Institutional" vs "everyday" landscape as conflicting concepts in opinions and practices. Reflections and perspectives from a case study in Northeastern Italy Paolo D'Angelo Agriculture and landscape. From cultivated fields to the wilderness, and back Silvia Aru The smart city: urban landscapes in the current crisis Federica Pau Sardinian rebirth landscapes. An aesthetician's outlook Marcello Tanca Cagliari's urban landscape: a commons? Serge Latouche Degrowth as a territorial-landscape project

Nell'attuale società, il tema del paesaggio suscita "esigenze" e stimola "attese" di tipo diverso a causa delle tante componenti sociali, scientifiche e culturali che lo coinvolgono, in particolare per la profonda "crisi dei luoghi", quel malessere che si manifesta nelle periferie prive di identità, nelle campagne e lungo le coste spesso sfigurate, nel mutato rapporto tra l'ambiente naturale e le comunità che lo abitano. Per "esigenze" della società contemporanea intendiamo le diffuse aspirazioni nei confronti di un generale miglioramento della qualità della vita, di un cambiamento di rotta nelle politiche di trasformazione territoriale, di una revisione del concetto di tutela e di conservazione da intendere in senso attivo e innovativo con il ripristino della stabilità degli ecosistemi, con un'attenta considerazione dell'identità dei luoghi, un rinnovato e più corretto rapporto con l'ambiente naturale e i valori culturali e sociali del territorio. Le "attese" possono riguardare la maggiore e migliore disponibilità di aree verdi ricreative nelle conurbazioni metropolitane; la bonifica e la riqualificazione dei paesaggi degradati e un corretto riuso delle aree industriali dismesse; il recupero dell'identità culturale e delle connotazioni naturali dei siti storici; un idoneo inserimento di nuove opere nel territorio e un'accurata valorizzazione delle risorse paesistiche da trasmettere alle generazioni future. La "Convenzione Europea del Paesaggio" recupera una centralità strategica, nei confronti del paesaggio, nelle politiche territoriali e nella considerazione della nostra società, richiamando l'attenzione degli Stati Membri ad una unitarietà di regole e di governo che guidi l'azione umana nel territorio, secondo comportamenti coerenti e azioni sostenibili; sottolinea l'importanza di un'attenzione al paesaggio ed ai suoi valori non solo nei parchi, nelle aree protette o in zone di particolare bellezza, ma in ogni territorio, in tutti gli strumenti urbanistici e nell'attività progettuale in genere.

Il volume vuole essere un primo bilancio dell'esperienza del TFA (Tirocinio di Formazione Attiva) ordinario delle classi di ambito letterario che si è svolto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza di Roma negli anni 2012-2013. Le questioni legate alla formazione docenti e all'insegnamento dell'italiano, delle lingue classiche e della letteratura sono al centro dei contributi introduttivi scritti dalle curatrici, da Roberto Nicolai, Luca Serianni, Stefano Quaglia e Carlo Albarello, docenti dell'università e della scuola attenti da anni alle problematiche della didattica disciplinare. La parte centrale del volume, articolata in sezioni introdotte dai docenti tutor per i diversi indirizzi, raccoglie i percorsi didattici elaborati e sperimentati nelle scuole dai tirocinanti, giovani professori in formazione che hanno affrontato con originalità e spirito innovativo il compito loro affidato, coniugando alte competenze disciplinari e passione, al servizio di un lavoro fondamentale, che ha un'altissima responsabilità sociale nei confronti delle nuove generazioni.

Qual è oggi lo spazio riservato all'uscita didattica nelle scuole? Questa metodologia viene effettivamente valorizzata e integrata in un'ottica curricolare? Qual è il suo contributo effettivo all'educazione alla geografia, alla storia e al turismo? Questi interrogativi, legati al tema dell'uscita didattica, dovrebbero essere importanti per tutti coloro che si occupano di ricerca e di insegnamento-apprendimento non solo della geografia, ma anche, per esempio, della storia e per quanti si occupano di turismo, di patrimonio, di intercultura, di educazione ambientale e della divulgazione della conoscenza dell'ambiente naturale. Un efficace impiego di questo rituale pedagogico aiuta lo studente a comprendere il mondo in modo più attivo e coinvolgente, in un contesto meno formalizzato nel quale è possibile il confronto con varie

discipline. Un modo questo per sviluppare le sue capacità non solo in campo scolastico ma, più in generale, in quello della conoscenza di sé, degli altri e del mondo. L'uscita didattica consente pure di approfondire una metodologia molto importante anche in termini comparativistici: confrontando le differenti prospettive di lettura del territorio prodotte dagli studenti si giunge a una presa di coscienza cognitiva (awareness) della complessità dei fenomeni osservati e della loro polisemia. Tratto dal capitolo introduttivo dei Curatori.

Through the examination of political autobiographies and memoirs, some preserved in their entirety, others known only from fragments, this book offers a fascinating picture of the way characters who stand out in history saw and represented themselves and their own political actions.

In this critical and historical interpretation of Petrarch's major Italian work, the collection of poems he called the *Rerum vulgarium fragmenta*, Peter Hainsworth presents Petrarch as a poet of outstanding sophistication and seriousness, occupied with issues which are still central to debates about poetry and language. In the *Rerum vulgarium fragmenta* Petrarch reformed the received Italian tradition, creating a new kind of lyric poetry. In particular, he found solutions to the intellectual, linguistic and imaginative problems which Dante's *Divine Comedy* posed for the succeeding generation of poets. Petrarch the Poet illuminates the complexities of Petrarch's poetic vision, which is simultaneously a form of autobiographical narrative, a poetic encyclopaedia and a meditation on the nature of poetry. The book will appeal to Italian specialists, to those interested in European poetry of the Middle Ages and the Renaissance, and also to readers interested generally in the nature and function of poetry.

The contributions in this volume cover most of the issues that have been at the centre of scholarly interest in Apollonius and his epic *Argonautica*, ranging from the history of the text through questions of literary technique to the epic's reception.

This book offers the first comprehensive study of Greek and Latin historiography from Constantine to the age of Justinian, dealing particularly with the relations between pagan and Christian historians, their polemics and also their agreements. *Greek and Roman Historiography in Late Antiquity* has been selected by Choice as Outstanding Academic Title (2005).

In questo numero: Clare Brooks, Gong Qian, Victor Salinas-Silva - What next for Geography Education? A perspective from the International Geographical Union – Commission for Geography Education Paola Zamperlin, Margherita Azzari - The Smart City I Would Like. Maps and Storytelling in Teaching Geography Kathrin Viehrig - Pre-service geography teachers' voices on the choice of spatial examples. Results from the first year of an educational design research study Antonina Plutino, Ilaria Polito - The emotional perception of landscape between research and education Alessia De Nardi - Landscape and sense of belonging to place: the relationship with everyday places in the experience of some migrants living in Montebelluna (Northeastern Italy) Mapping societies (Edited by Edoardo Boria) Federico Ferretti - On uses of utopian maps: The Map of New Geneva in Waterford (1783) between colonialism and republicanism Geographical notes and (practical) considerations Graziella Ferrara - Tourism geography: a socio-cultural analysis Dino Gavinelli - EUGEO workshops (Zara, Croatia, 25-27 September 2016) Teachings from the past (Edited by Dino Gavinelli and Davide Papotti) Lewis Mumford - The Culture of the Cities with comments by Eleonora Mastropietro - Re-reading The Culture of the Cities by L. Mumford

L'adattamento a nuovi scenari geografici, mentali ed economici caratterizza l'inizio del nuovo millennio. I docenti di scuola ed università sono congiuntamente chiamati a fare da cerniera fra le finalità formative e le aspettative di una società civile bisognosa di trovare nella scienza risposte razionali a questioni sempre più complesse. Il volume, pensato in particolare per i docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, illustra il progetto internazionale svolto nell'ambito dei corsi di Laboratorio di Didattica della Geografia della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario di Parma e vuole documentare la sinergia possibile fra scuola, università e territorio suggerendo moderni aspetti applicativi utili all'insegnamento della Geografia.

This 2nd edition of the *Companion to Apollonius Rhodius*, comprising now nineteen articles by leading scholars from Europe and America, aims at giving an up-to-date outline of the scholarly discussion in these areas and to provide a survey of recent and current trends in Apollonian studies which will be useful to students of Hellenistic poetry.

In questo numero: Chew-Hung Chang, Muhammad Faisal Aman, The International Charter on Geographical Education – a reflection on published research articles on Assessment Daniela Pasquinelli d'Allegra, Proposals for the development of competences in geography by applying the IGU International Charter Wiktor Osuch, Geography in the reformed educational system in Poland ? return to the past or a brand new quality? Enrico Squarcina, Valeria Pecorelli, Ocean citizenship. The time to adopt a useful concept for environmental teaching and citizenship education is now Margherita Cisani, High school commuters. Sustainability education on students' mobility behaviours and perceptions of their everyday landscape The language of images (Edited by Elisa Bignante and Marco Maggioli) Elisa Bruttomesso, Jordi Vic, Intentional Camera Movement: A Multisensory and Mobile Photographic Technique to Investigate the Urban Tourism Experience Mapping societies (Edited by Edoardo Boria) Matteo Proto, Irredenta on the map: Cesare Battisti and Trentino-Alto Adige cartographies Geographical notes and (practical) considerations Emanuela Gamberoni, Challenges of Geography in Education.

Proposals from the EURO GEO Conference (Amsterdam, The Netherlands, 2-3 March 2017)

?This book presents the outcomes of the symposium "NEW METROPOLITAN PERSPECTIVES," held at Mediterranea University, Reggio Calabria, Italy on May 26–28, 2020. Addressing the challenge of Knowledge Dynamics and Innovation-driven Policies Towards Urban and Regional Transition, the book presents a multi-disciplinary debate on the new frontiers of strategic and spatial planning, economic programs and decision support tools in connection with urban–rural area networks and metropolitan centers. The respective papers focus on six major tracks: Innovation dynamics, smart cities and ICT; Urban regeneration, community-led practices and PPP; Local development, inland and urban areas in territorial cohesion strategies; Mobility, accessibility and infrastructures; Heritage, landscape and identity; and Risk management, environment and energy. The book also includes a Special Section on Rregion United Nations 2020-2030. Given its scope, the book will benefit all researchers, practitioners and policymakers interested in

issues concerning metropolitan and marginal areas.

Il presente volume rappresenta un aggiornamento degli studi condotti tra il 2006 e il 2008 per conto della Regione Lazio sul fenomeno dell'emigrazione laziale all'estero. Pur avendo in quell'occasione ricostruito il quadro sinottico regionale dei movimenti migratori dopo la Seconda guerra mondiale, interpretando le dinamiche migratorie come un elemento prodotto dal milieu territoriale in una determinata fase storica, nel volgere di poco meno di un decennio sono sopraggiunti ulteriori cambiamenti, che hanno rappresentato il forte stimolo a riprendere e continuare la ricerca per fornire un quadro dello stato del fenomeno al 2014. The present volume presents an update of a study on transnational emigration from Lazio conducted in 2006 on behalf of the Lazio Region. This study had already examined both the general context of emigration from Lazio (1945-2006) and presented a detailed analysis of emigration in each decade, interpreting migrations also as a result of the territorial milieu in that specific historical phase. The deep changes Lazio has undergone in the past decade have prompted a further analysis of migrations from Lazio that includes the very recent past. The present volume combines the update of studies previously conducted to a new analysis of emigration until 2014, thus offering a thorough perspective on a phenomenon that has deeply characterized Lazio and influenced its inhabitants' lives. Brill's Companion to Ancient Greek Scholarship aims at providing a reference work in the field of ancient Greek and Byzantine scholarship and grammar, thus encompassing the broad and multifaceted philological and linguistic research activity during the entire Greek Antiquity and the Middle Ages.

Percorsi e materiali per la didattica della geografia costruiti partendo dall'analisi di un piccolo borgo di grande valore architettonico, naturale e paesaggistico a nord di Udine.

This book explores the in-depth relationship between historic-cultural heritage and landscape, urban, and regional planning. It analyzes recent cultural and discipline positions and addresses research to interpret legacy values and the necessity for conservation within the urban setting. It also presents a method that helps urban planners to implement the suggestions, based on extensive knowledge of topographic methods and urban archaeology, to enhance the shaping and planning of the historic and present-day city. A rapid evolution of techniques and methods that provide innovative planning instruments and contribute to conservation projects involving cities and territories is now being witnessed in urban planning. Actors involved in the planning process use an organic and multidisciplinary vision of techniques and methods to understand the relation between the historic-cultural goods and their settlement context. Through urban archaeology it is now possible to orient—in a systematic way—interventions in the historic centers of European cities and document the origin and evolution of the urban shape, to reconcile renewal demand and preservation of ancient heritage.

Geografia Teoria e prassi Bollati Boringhieri

Poche discipline come la geografia risentono di tutti i profondi sconvolgimenti a cui assistiamo oggi, quando le trasformazioni dell'assetto geopolitico, le alterazioni climatiche, l'erosione delle risorse, l'accelerazione delle dinamiche socio-economiche e la consistenza dei flussi migratori obbligano a ridefinire ciò che appena ieri sembrava fissato in un fermo-immagine. Fabrizio Bartaletti rimette mano al suo manuale di geografia - il più completo degli ultimi anni - e lo rivede integralmente. Oltre a fornire le nozioni basilari di morfologia, idrografia e cartografia, e a compiere un giro d'orizzonte dell'intera geografia fisica e antropica, dalla geografia degli insediamenti a quella culturale, economica e politica, Bartaletti arricchisce la sintesi di storia del pensiero geografico attraverso fonti primarie mai tradotte in italiano e riserva un'attenzione specifica al rischio ambientale, con aggiornatissimi dati comparativi sull'andamento della temperatura mondiale negli ultimi 170 anni. Un manuale che sistematizza ciò che è assodato e lascia spazio a ciò che muta sotto i nostri occhi.

Il nostro pianeta si trova di fronte a una molteplicità di sfide da cui dipende il futuro dell'umanità anche nelle sue interrelazioni con la natura. In tale contesto si inserisce il volume di Sonia Gambino che affronta un tema prioritario per delineare l'uso razionale delle risorse idriche. Attraverso una significativa analisi viene messo in risalto, in particolare, che il rapporto Nord-Sud del mondo dovrà trovare proprio nelle risorse idriche un fattore fondamentale di riequilibrio. Questo volume, che si qualifica non solo come volume-analisi ma anche come volume-progetto, si pone l'obiettivo strategico di trasformare l'acqua da rischio in risorsa individuando le azioni per promuovere le risorse idriche come motore di sviluppo sostenibile. Le conclusioni di questo libro si compendiano nella necessità di considerare l'acqua come "Patrimonio dell'Umanità" mettendo in atto una politica di salvaguardia degli ecosistemi idrici basata sui principi di equità sociale, economica ed ambientale.

Se sentite pronunciare la parola "viaggio"... a cosa pensate? E se la parola fosse "turismo"? Quanti di voi hanno visualizzato un'automobile? Il discorso è complesso, ma tremendamente affascinante. Perché? Perché l'automobile ha fornito una risposta ad esigenze molto specifiche, che nessun altro mezzo di trasporto poteva soddisfare. Certo, magari New York è più raggiungibile con altri mezzi, ma il punto è sempre lo stesso: l'indipendenza. Quando sali a bordo della tua auto, sei tu a decidere dove, come, quando, quanto, perché. In che modo questa rivoluzionaria invenzione ha modificato il turismo nella storia del nostro Paese? Quali possibilità ha concesso che prima non c'erano? E quali ostacoli non può ancora superare? In che ottica possiamo osservare i suoi limiti per trasformarli in punti di forza? Una cosa è certa: per rispondere a queste domande bisogna conoscere bene l'argomento. Leggere queste pagine potrebbe essere un ottimo inizio... Eduardo Montuori nasce a Termoli nel 1995. Dal connubio tra la sua passione per le automobili e la sua laurea in Turismo nasce questo volume. Attualmente esercita la professione di insegnante di scuola guida ed è uno studente di Economia e Management a Roma.

Il volume raccoglie gli Atti del convegno La pedagogia come problema del recupero e dell'integrazione che si è svolto presso l'Università di Catania. Gli autori hanno cercato di esplorare alcune tematiche della ricerca pedagogica, focalizzando, in particolare, due nodi centrali specifici: 1. la complessità del sapere pedagogico; 2. la problematicità e l'imprevedibilità del processo formativo. Questo lavoro permette di analizzare, nell'età contemporanea, ruoli e funzioni di docenti, dirigenti scolastici, famiglie ed istituzioni, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione formativa e sociale.

[Copyright: 625189aff49a4e39202ddd74900a7ee1](https://www.amazon.it/dp/625189aff49a4e39202ddd74900a7ee1)